



60

Immagini e parole

Gabriela Alvarez

Salvatore Da Chà

Emilia De Salvo

Lorenzo Antonio Di Giovanni

Giorgia Ferrazzo

Lidia Laudenzi

Anna Sofia Loi

Salvatore Macrì

Fiorella Monte

Alessandra Morgante

Isabella Paciolla

Francesco Perticaroli

Mirko Putrino



PAGINE

60

GABRIELA ALVAREZ
SALVATORE DA CHÀ
EMILIA DE SALVO
LORENZO ANTONIO DI GIOVANNI
GIORGIA FERRAZZO
LIDIA LAUDENZI
ANNA SOFIA LOI
SALVATORE MACRÌ
FIORELLA MONTE
ALESSANDRA MORGANTE
ISABELLA PACIOLLA
FRANCESCO PERTICAROLI
MIRKO PUTRINO

Collana a cura di Maurizia Pelliccia

© 2020 by Pagine s.r.l.
via Gregorio VII, 160 - 00165 Roma
Tel. 06/45468600
E-mail: info@pagine.net www.pagine.net

INDICE

GABRIELA ALVAREZ	5
SALVATORE DA CHÀ	12
EMILIA DE SALVO	19
LORENZO ANTONIO DE GIOVANNI	26
GIORGIA FERRAZZO	33
LIDIA LAUDENZI	40
ANNA SOFIA LOI	47

SALVATORE MACRÌ	54
FIGURELLA MONTE	61
ALESSANDRA MORGANTE	68
ISABELLA PACIOLLA	75
FRANCESCO PERTICAROLI	82
MIRKO PUTRINO	89

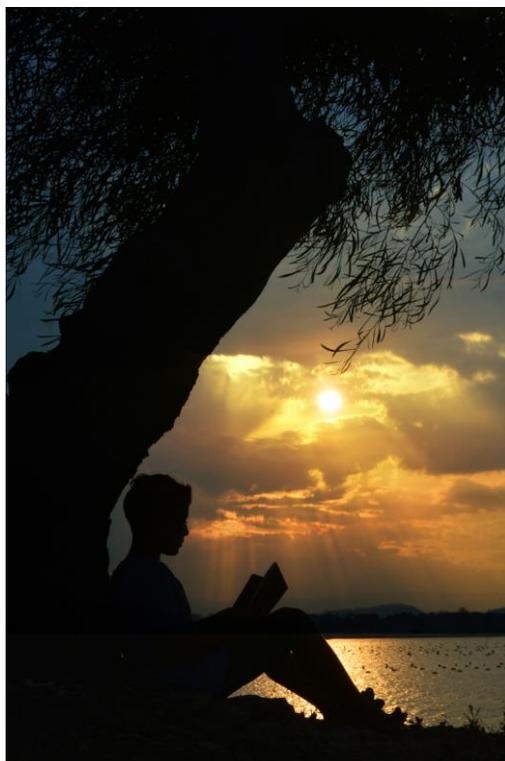
GABRIELA ALVAREZ



Nata a Guayaquil in Ecuador il 16 marzo del '77. Fin da piccola appassionata all'arte così da decidere di frequentare dopo il diploma diversi corsi formativi di arte plastica prima in Messico nella città di San Miguel de Allende poi in Italia dove abita attualmente da 16 anni.

La continua ricerca di nuovi percorsi espressivi la spinge ad avvicinarsi alla fotografia da qualche anno, e pian piano nel suo tempo libero continua ad approfondire questa sua grande passione.

“La fotografia come ogni altra forma d'arte è uno strumento di creatività e comunicazione, un voler esprimersi senza avere bisogno di usare le parole”.



Ogni volta che apriamo un libro, un po' di magia esce fuori.



Puoi essere sempre un raggio di sole per qualcuno anche nei giorni di pioggia.

SALVATORE DA CHÀ



«Nato a Genova (classe 1968). Vivere in questa bellissima città, dove i luoghi fisici si confondono con quelli invisibili, e camminare lungo il porto ti porta a percepire odori e stupori. Una città calma, dove la notte scompare dietro le montagne e il mare forma una sottile linea di luce nel buio... Resta ancora da ricostruire la strada confessata alle favole, storie inventate;

ho iniziato a fotografare in analogico per poi passare al digitale, ma tutt'ora alterno le due modalità. Il mio stile fotografico è piuttosto cinematografico e teatrale, sono in ricerca continua dello "scatto perfetto". Ho avuto la fortuna di esporre a una mostra intitolata "Capitale Umano, nei miei amati Vicoli". Come avrete capito le citazioni sono del mio Autore preferito: Fabrizio De André, legato a questa Città: Genova, la mia Città».



I futuri incontri di belle amanti scellerate saranno scontri saranno cacce coi cani e coi cinghiali saranno rincorse, morsi e affanni per mille anni.

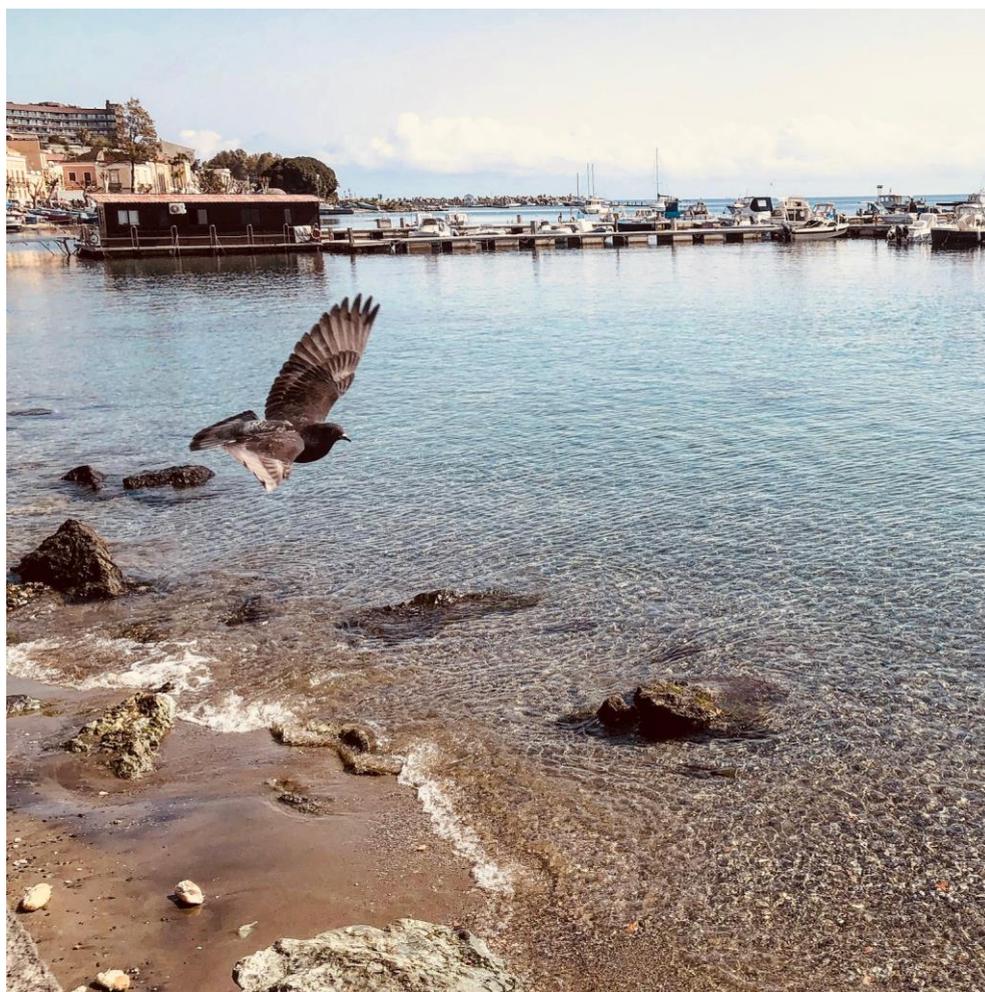


C'è un amore alla finestra tra le stelle e il marciapiede non è in cerca di promesse e ti dà quello che chiede.

EMILIA DE SALVO



«Mi chiamo Emilia De Salvo, sono nata a Messina nel 1982. Ho scoperto l'amore per la fotografia così per gioco. Amo immortalare tutto ciò che mi circonda: i colori, il mare, il cielo. Attraverso le foto cerco di trasmettere un po' di me sperando di suscitare emozioni alle persone che le osservano».





Il lago di Ganzirri è perfetto per immortalare il tramonto. I colori cambiano e si accentuano. Tutto si dipinge di un rosso porpora.

LORENZO ANTONIO DI GIOVANNI



«Sono nato a Caserta (CE) il 06/08/1985, e vivo a Vercelli (VC). Già da molti anni dedico molte ore del mio tempo libero alla mia passione “la fotografia”. Tale passione giorno dopo giorno mi ha intrigato e incuriosito sempre di più. Ciò mi ha dato motivazioni per approfondire ed accrescere le conoscenze in ambito fotografico frequentando diversi corsi con fotografi professionisti, corsi e videocorsi on line, e partecipando anche ad alcuni concorsi fotografici. Il mio intento è quello di trasmettere “emozioni” e “sensazioni” attraverso il mondo della fotografia, far percepire un qualcosa a chiunque si soffermi ad osservare i miei scatti. Ci tengo a ringraziare le persone a me care, in primis mia moglie Lucia Aurora, che mi appoggia e mi supporta in questa mia passione».

Instagram: [lorenzodigiovanni_foto](#)

Email: lorenzodigiovanni85@gmail.com



Tra le tante cose che mi piacciono di una foglia, c'è l'equilibrio nella preparazione prima di affrontare un volo di pochi attimi.



Medita sul cielo: ogni volta che ne hai l'occasione, sdraiati per terra e guarda il cielo. Lascia che questa sia la tua contemplazione. Se vuoi pregare, prega il cielo. Se vuoi meditare, medita sul cielo; a volte con gli occhi aperti, altre volte con gli occhi chiusi. Perché il cielo è anche dentro di te: è tanto vasto all'interno quanto lo è all'esterno. Noi ci troviamo al confine tra il cielo interiore e il cielo esterno ed essi hanno esattamente la stessa dimensione.

GIORGIA FERRAZZO



«Ho 18 anni e sono all'ultimo anno del Liceo delle Scienze umane, sono una ragazza molto solare e aperta a nuove esperienze, difatti ho voluto provare nuove emozioni sul campo della fotografia da qualche anno. Ho praticato per molti anni nuoto e ho due brevetti: uno per assistente ba-

gnanti e uno di BLS.

Per cercare di fare delle fotografie migliori, ho seguito due corsi di formazione, uno base e uno avanzato e come macchina fotografica uso la Canon.

Spero che questa esperienza sia la prima di molte altre che mi permettano di migliorare al punto tale da tramutare una passione in lavoro, magari lavorando con i bambini».



E cielo e terra si mostrò qual era:
la terra ansante, livida, in sussulto,
il cielo ingombro, tragico, soddisfatto:
bianca bianca nel tacito tumulto
una casa apparì sparì d'un tratto,
come un occhio, che, largo, esterrefatto,
s'aprì si chiuse, nella notte nera.



Il cielo si rompe come un uovo nel pieno del tramonto e l'acqua fuoco.
Pamela Hansford Jonson

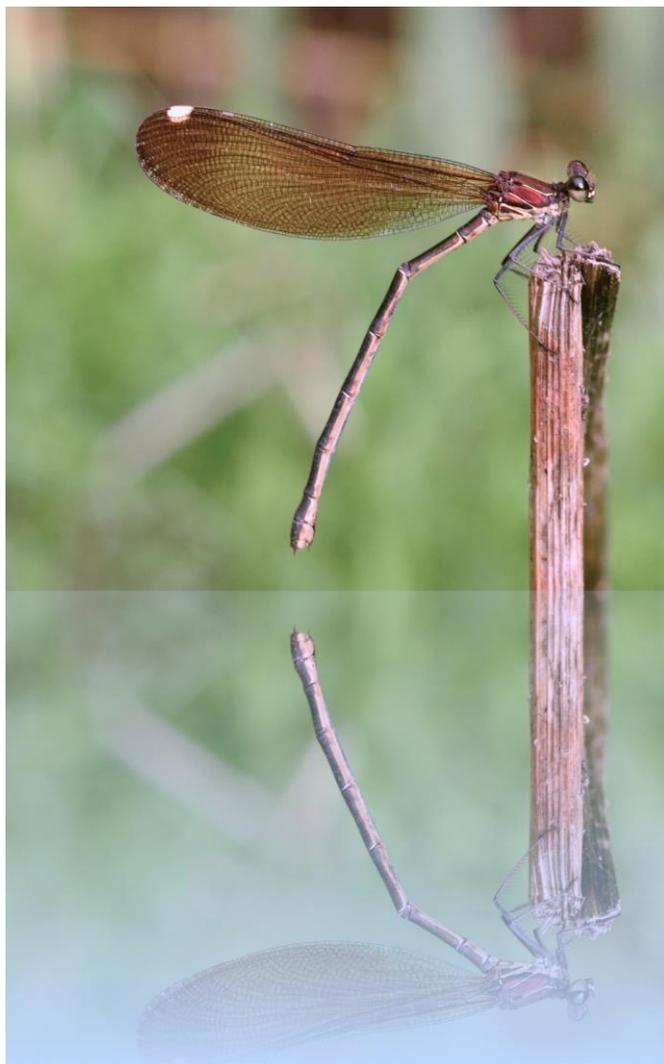
ANNA SOFIA LOI



«Nata a Guspini, amo la natura, attratta fin da piccola dall'entomologia, scopro poi all'università il mondo delle orchidee spontanee italiane.

Non sono una fotografa, ma amo la fotografia che mi permette di catturare un insetto senza ucciderlo o studiare un'orchidea senza reciderla, catturare un'emozione».





Vorrei aprire le ali e volare
ma rimango qui
aggrappata ad un'esile
speranza
mentre guardo la mia
immagine riflessa
e aspetto...

SALVATORE MACRÌ



«Nato a Catania nel 1975. La fotografia ha sempre fatto parte della mia vita, ho iniziato all'età di 12-13 anni in un corso pomeridiano alle scuole medie primarie, con scatto e sviluppo in B/N.

Negli ultimi anni mi sono buttato a capofitto nella fotografia naturalistica, in particolare avifauna presente nella mia terra, la Sicilia. Il mio motto è: “Fare foto è una forma di libertà, nell'espressione del proprio punto di vista con un semplice ‘Click’ in assenza di parole...”».



Eruzione dell'Etna con vista del golfo di Catania.



I colori della natura, ritratto di un Cavaliere d'Italia
(*Himantopus himantopus* Linnaeus, 1758)

FIORELLA MONTE



«Sono Fiorella Monte, eporediese. Da oltre quindici anni mi dedico con passione alla fotografia. Giro il mondo e colleziono luoghi, volti e paesaggi (anche domestici). Soggetti preferiti sono l'ovunque e il chiunque: l'occhio vi legge le storie e l'obiettivo le racconta, fissandole per sempre».





Racconigi. All'ombra del Castello Reale, la cicogna porta eleganza, leggerezza e speranza e dispiega con maestà e tenerezza il suo amore materno nelle attenzioni al proprio piccolo.

ALESSANDRA MORGANTE



Nata a Catania il 13.10.1979 residente a Melara - Rovigo. Laureata nel 2006 in Scienze Infermieristiche c/o la Facoltà di Medicina e Chirurgia de L'Aquila.

Viaggiatrice, appassionata di Mondo e di Africa, mi approccio alla fotografia in un giorno normale, senza accorgermene, trasportata dall'idea che ogni foto non scattata è un ricordo che non c'è. Fotografo ciò che mi colpisce,

confidando sempre nella macchina fotografica migliore che possediamo: l'occhio!!



Non esiste gioia più grande dell'aver un orizzonte in continuo cambiamento, del trovarsi ogni giorno sotto un sole nuovo.
VIAGGIA, l'esistenza è un battito di ali.

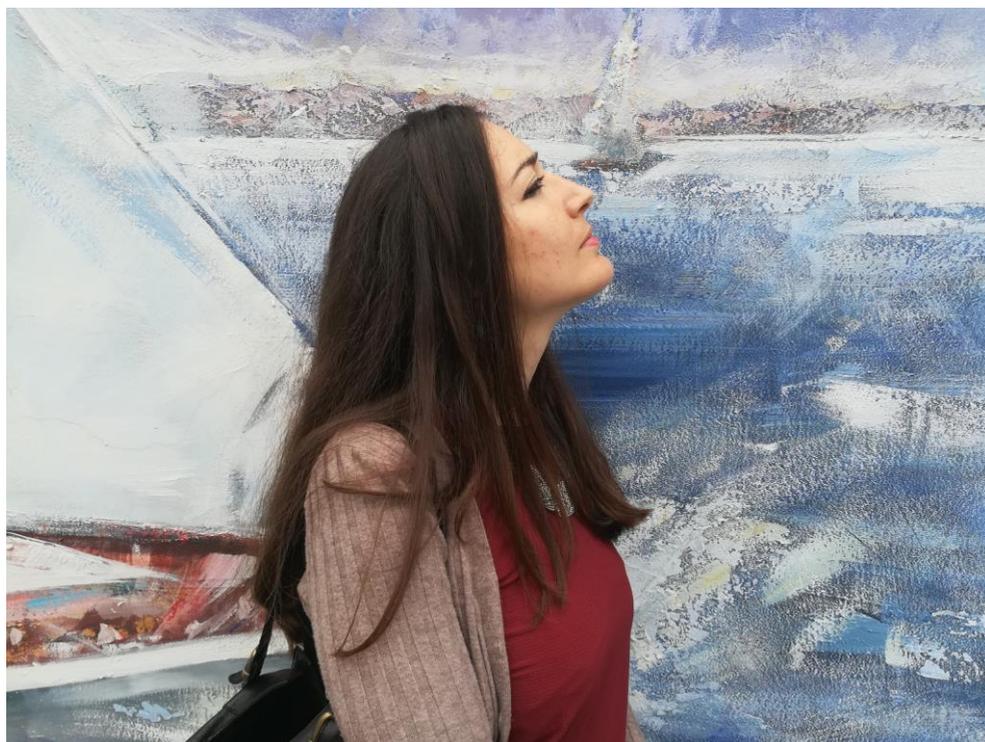


... Se sarà una giornata piovosa, non c'è niente che possiamo fare per cambiarla; possiamo pregare per un raggio di sole, ma ciò non fermerà la pioggia.
Ari North Atoll, Maldives

ISABELLA PACIOLLA



Medico Veterinario, specialista in Tecnologia e Patologia delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina.
Nata a Bari nel 1989. Da sempre appassionata di Medicina, di animali, e di ogni forma d'arte; in particolare appassionata di lettura, scrittura, fotografia e cinema.



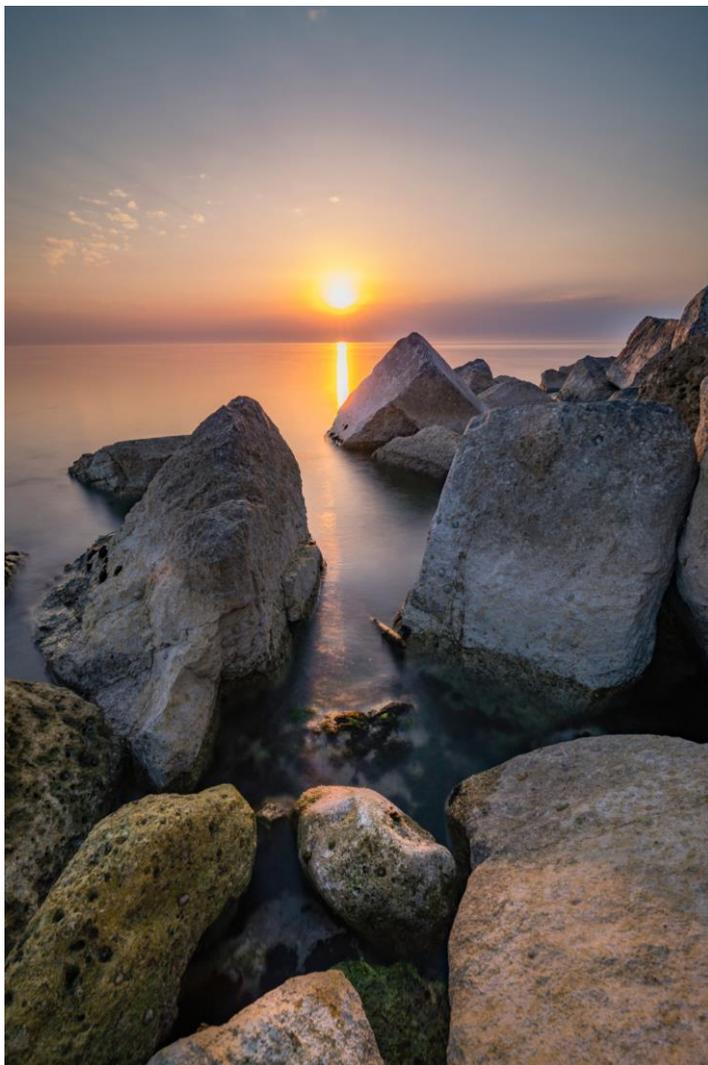


FRANCESCO PERTICAROLI



Nato a Jesi nel 1994, ha conseguito il diploma presso l'Istituto d'Arte Edgardo Mannucci, ora lavora come pizzaiolo. Da sempre è un amante dei viaggi e dell'avventura, sviluppando così la passione per la fotografia. Avventurandosi nel mondo con occhi diversi e cercando di lasciare emozioni con quello che fa!





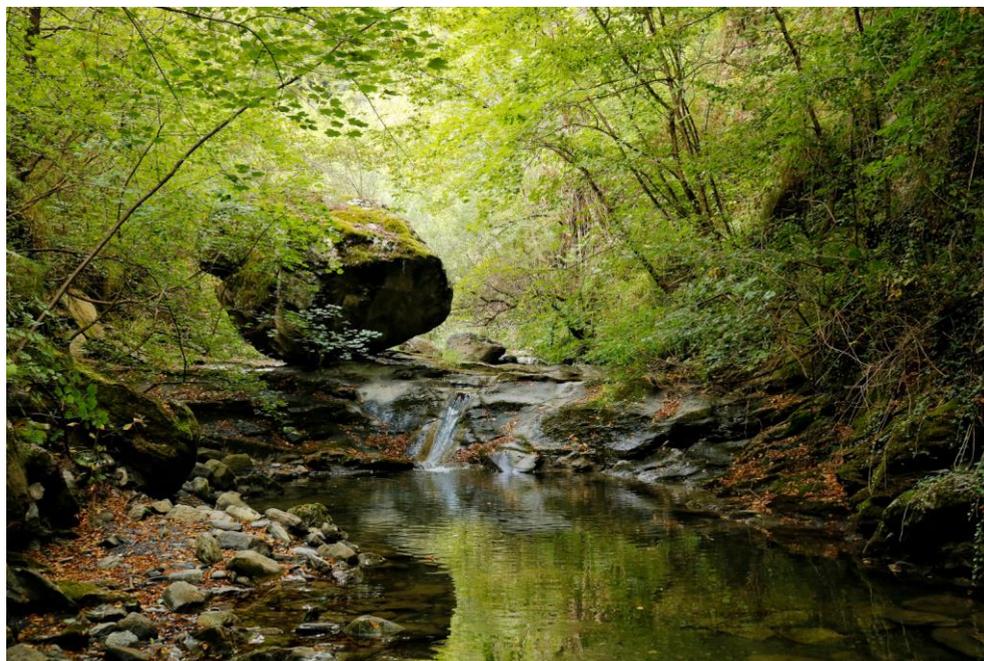
C'è nel giorno un'ora serena che si potrebbe definire assenza di rumore, è l'ora serena del crepuscolo modificato.

Victor Hugo

MIRKO PUTRINO



Nato nel ponente ligure nel 1991. Escursionista esperto alla ricerca del connubio perfetto tra psicologia, fotografia ed escursionismo.





Un bagliore, una luce, una strada bianca e velata verso il cielo.

Immagini e parole

Secondo Man Ray, pittore, fotografo e regista statunitense esponente del Dadaismo, “forse il desiderio più profondo di ogni artista è quello di confondere o di fondere tutte le arti, così come le cose si fondono nella vita reale”. Lo stesso desiderio degli artisti che popolano con le loro immagini questo libro, quello di colpire tutti i nostri sensi e trasportarci in un mondo fatto di emozioni e suggestioni, nella caleidoscopica armonia dei colori come nella essenza luminosa della loro assenza. E allora ecco che l’immagine è l’assoluta protagonista della pagina, la riempie e cattura il nostro sguardo, come una donna gelosa e possessiva che pretende assoluta dedizione e fedeltà; altre volte, invece, l’immagine si volge verso quelle parole che la completano, alla ricerca di un sodalizio capace di fondere in sé il potere evocativo dell’elemento visivo al lirismo delle parole. Parole capaci di descrivere, parole capaci di portare altrove, oltre. Parole, “così innocenti e innocue come sono, scritte sul dizionario, quanto potenti possono diventare nel bene e nel male quando sono nelle mani di chi sa come combinarle” (Nathaniel Hawthorne).

978-88-3373-358-6



9 788833 733586

Euro 23,00